



Delibera della Giunta Regionale n. 771 del 21/12/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "DISCIPLINA TECNICA REGIONALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA AZIENDE DI CUI ALL'ART. 101, COMMA 7, LETTERE A), B), C) DEL D.LGS N. 152/2006 E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2010, N. 14 "TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA".
ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" individua, tra l'altro, le competenze delle Regioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- b) ai sensi dell'art. 112 del predetto Decreto legislativo, le Regioni devono disciplinare le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, nonché delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) e da piccole aziende agroalimentari, sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali adottati con Decreto del Ministro delle politiche agricole del 7 aprile 2006;
- c) la Legge Regionale n. 14 del 22 novembre 2010 ad oggetto "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola", emanata ai sensi delle norme comunitarie e nazionali, all'art. 3 prevede, tra l'altro, che la Giunta approvi, con apposita delibera, la disciplina degli spandimenti degli effluenti di allevamento e delle acque reflue delle aziende agricole e delle piccole aziende agroalimentari;

CONSIDERATO che il Settore SIRCA dell'AGC 11, di concerto con il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 5, ha provveduto a redigere una proposta di disciplina tecnica contenente le disposizioni inerenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti da allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari;

TENUTO CONTO che alla proposta di disciplina tecnica sono state apportate integrazioni e modifiche concordate, nell'ambito di appositi incontri, con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania, le Organizzazioni Professionali Agricole e gli altri Soggetti del partenariato regionale competenti;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Legislativo n. 900708 del 28 novembre 2011 in base al quale si è provveduto ad adeguare la proposta di disciplina tecnica alle osservazioni formulate, con particolare riguardo alla necessità di integrare il testo in ogni aspetto rimesso alla potestà regionale, individuabile dagli espressi rinvii alla iniziativa regionale operati dal Decreto Ministeriale del 7 aprile 2006;

RITENUTO pertanto di dover approvare la “Disciplina tecnica regionale ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola”. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all’art. 101, comma 7, lettere a), b), c) e da piccole aziende agroalimentare”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la “Disciplina tecnica regionale ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola”. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare copia della presente deliberazione al Settore SIRCA dell’AGC 11, al Settore Tutela dell’Ambiente e al Settore Ciclo Integrato delle Acque dell’AGC 5 e al BURC per quanto di rispettiva competenza.